



**C A I**  
Club Alpino Italiano Sezione di  
**BISMANTOVA - CASTELNOVO NE' MONTI**  
Con sede in Castelnuovo ne'Monti

Via dei Partigiani 10  
**E-mail:** caibismantova@alice.it - **Sito:** www.caibismantova.it



## **VALLE DEL RIARBERO**

### **Data da definire**

**(probabilmente una domenica di giugno)**

*Interessante giro ad anello, nella valle del Torrente Riarbero ricca di valori geologici, naturalistici, storici e culturali – facente parte del Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano*

**Ritrovo:** ore 8.00 piazzale antistante la Casa del Volontariato, a Castelnuovo ne' Monti, in Via dei Partigiani. Partenza, con auto proprie, per Cerreto Alpi (ore 9.00).  
Possibile ritrovo al Cerreto per chi intende farsi trovare lì.

**Itinerario:** Il percorso inizia nell'abitato di Cerreto Alpi (m 930 s.l.m.), nelle vicinanze del cimitero, e seguendo una strada lastricata (antica mulattiera) segnata CAI 609, ci inoltriamo in una zona denominata SCHIOCCHI del SECCHIA.



L'aspetto del paesaggio e' il risultato di processi che lo hanno modellato e che lo modificano incessantemente; i versanti formati da rocce tenaci e resistenti come le arenarie si modellano lentamente e sostengono pareti ripidissime e verticali. Terminato il modellamento glaciale, l'erosione fluviale ha prodotto vere e proprie forre e profonde incisioni nella roccia.

Proseguendo ci introduciamo nei castagneti, ormai abbandonati in seguito alla malattia che ha colpito queste piante, ove comunque vi rimangono fusti secolari di forme particolari che testimoniano, assieme ai metati (essiccatoi di castagne), quanto fosse importante la coltivazione della "castagna" per l'economia del paese.

Giunti al torrente RIARBERO (circa un'ora e venti minuti circa dalla partenza), dopo una breve e ripida discesa, proseguiremo risalendo la strada sterrata (sempre segnata CAI 609), costeggiando il Torrente caratterizzato anch'esso dagli SCHIOCCHI e dalle sue acque che scorrono su rocce bianche, fino ad arrivare alle FERRIERE, in circa 2,30 min. dalla partenza

Su questo luogo avremo modo di soffermarci, anche per una meritata pausa per un pranzo al sacco, e comprendere il perché in un luogo simile si trasformasse in ferro il minerale ferroso proveniente dall'Elba; l'inizio di questo insediamento delle Ferriere risale ai primi anni del 1600 quando gli Estensi avevano giurisdizione su questo territorio

Dalla zona delle Ferriere inizieremo il ritorno congiungendoci, tramite strada sterrata non segnata CAI, al sentiero CAI 647 direzione Cerreto Alpi, che percorre un sentiero prima nel bosco e poi erboso (prati di Pagliaro) con panorama sul Ventasso, sul Casarola e sull'Alpe di Succiso; giungeremo in paese in poco più di 2 ore,



Durante l'escursione sono previste alcune brevi soste, programmate, per illustrare oltre l'aspetto naturalistico anche quello storico e antropologico di questa zona e il motivo dell'esistenza e l'importanza che avevano le vie di comunicazione legate a questo territorio, la sua geo-diversità, fenomeni tipici quali gli 'SHIOCCHI e la sua antropizzazione.

Sarà prevista inoltre, una sosta spuntino al ritorno al Borgo di Cerreto Alpi ove si ci potrà fermare per bere e/o mangiare qualcosa.

Se di interesse è possibile visitare il Borgo di Cerreto Alpi..

#### **Dati tecnici dell'escursione:**

Escursione che richiede un discreto allenamento anche se si svolge prevalentemente su tracce di sentieri e carraie e comunque in zona umida e piccoli guadi e a volte il fondo può risultare scivoloso

**Dislivello:** + 400 - 400 mt

**Difficoltà:** E (Escursionistico) In alcuni tratti per escursionisti esperti

**Lunghezza:** Km 10 (circa) prevalentemente carraie

**Durata:** ore 4,30 ore escluso soste

**Abbigliamento per l'escursione:** abbigliamento e scarpe da trekking, cappello, bastoncini consigliati, occhiali da sole, borraccia capiente, qualcosa da mangiare nello zaino, creme solari  
Alimenti per il pranzo al sacco

**Direttori di escursione:** Barbara Ferrari e Mauro Moggi.

L'escursione è aperta anche ai non soci CAI che possono volontariamente attivare l'assicurazione CAI contro gli infortuni (€ 8,40 o € 16,75 in funzione del massimale prescelto); in tal caso l'iscrizione va effettuata obbligatoriamente entro venerdì 26 aprile (serve nome cognome codice fiscale data di nascita ed indirizzo) a Barbara Ferrari Cell. 328/8110841 oppure scrivere alla sezione cai Bismantova, email: caibismantova@alice.it., allegando firmata la scheda di adesione allegata

**Importante:** Gli organizzatori si riservano la possibilità di modificare l'itinerario in qualsiasi momento a loro discrezione

**Informazioni BARBARA FERRARI ( TAM Regionale Emilia Romagna)**

# Attività sezionale escursionistica del 28 aprile 2024

La persona che intende iscriversi all'attività sezionale sopracitata dichiara:

- di aver letto il programma dettagliato dell'escursione/ascensione
- di conoscere e di aver preso visione del regolamento sezionale sulle escursioni (pubblicato sul sito [www.caibismantova.it](http://www.caibismantova.it)), di impegnarsi a rispettare scrupolosamente le disposizioni ricevute, sapendo che in caso di mancato rispetto gli accompagnatori/capigita (ed eventuali loro collaboratori) saranno sollevati da responsabilità
- di essere a conoscenza che l'escursione viene svolta in ambiente montano, che comporta, di per sé, l'assunzione di rischi
- di presentarsi in condizioni psicofisiche ottimali per il rispetto dei tempi previsti nel programma ed essere in possesso della necessaria preparazione tecnica per l'utilizzo dell'attrezzatura specifica richiesta
- di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art.13 D.Lgs 196/2003 (pubblicato sul sito [www.caibismantova.it](http://www.caibismantova.it))
- di essere a conoscenza, da parte dei non soci, delle regole previste nel programma di dettaglio sull'assicurazione CAI per gli infortuni e per il soccorso alpino.

Data

Partecipante (indicare cognome nome e cognome in stampatello)

Firma del partecipante